

Conto termico 3.0

Pietro Freddo

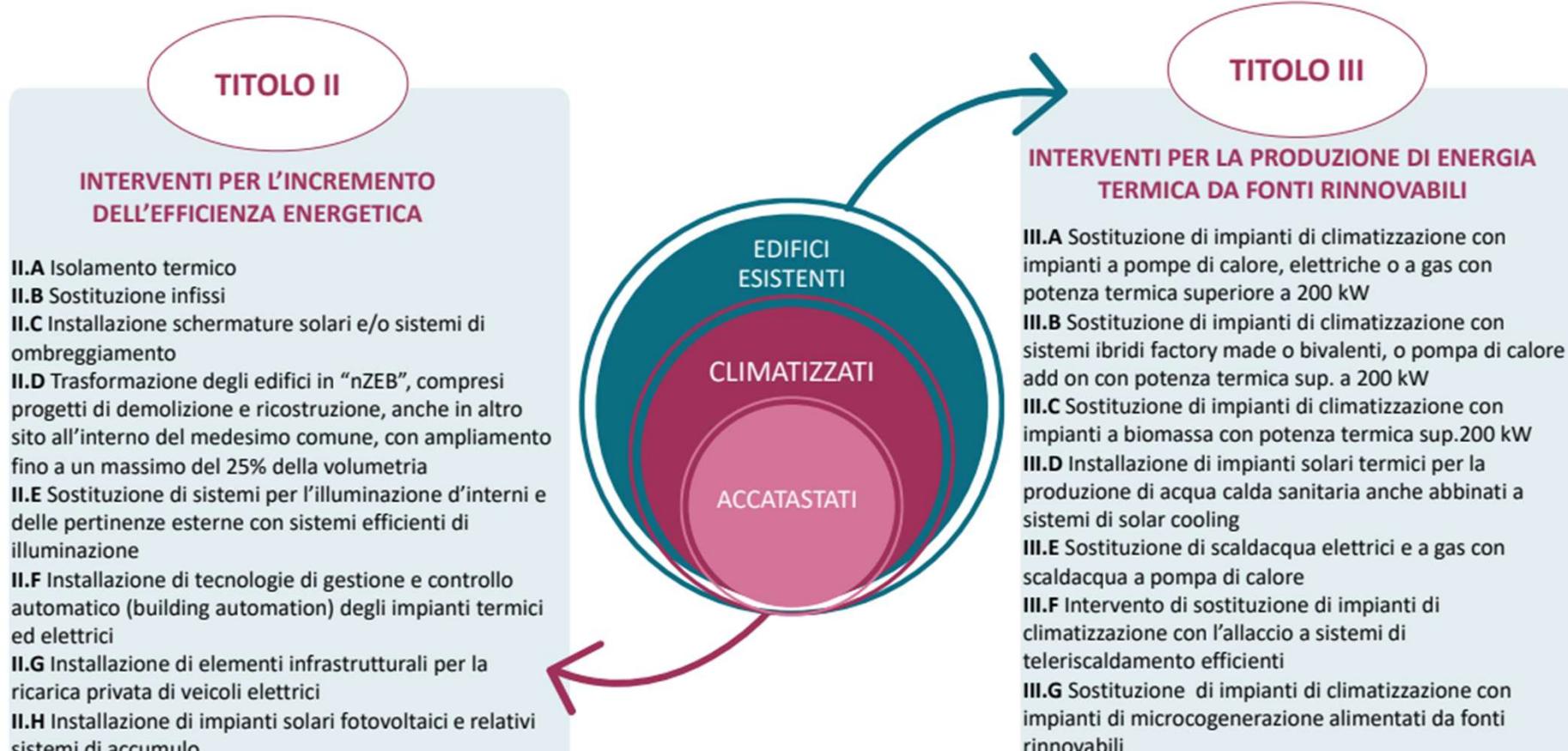
Conto termico 3.0

Riferimenti normativi, entrata in vigore e fase transitoria

- Norma primaria: **art. 28 del D.Lgs. 03/03/2011** n. 28 «*Contributi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni*»;
- **D.M. MASE del 07/08/2025** pubblicato in G.U. Serie Generale n. 224 del 26/09/2025 in vigore dal 25/12/2025;
- **GSE - Regole applicative del D.M. del 07/08/2025**, pubblicate il 05.12.2025
- FAQ GSE aggiornate al 28.01.2026 (<https://www.gse.it/servizi-per-te/efficienza-energetica/conto-termico-3-0/faq-e-supporto>);
- limite di spesa pubblica (art. 3 D.M. attuativo 2025): **€ 500 milioni per i privati di cui € 150 milioni destinati alle imprese** e € 400 milioni per la PA; la spesa per gli incentivi erogati non può superare il limite annuo di € 150 milioni complessivi e € 30 milioni per singola impresa e intervento.

Conto Termico 3.0

Interventi agevolabili



Conto Termico 3.0

Evoluzione dal Conto termico 2.0 al 3.0

CLUSTER INTERVENTO	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SOGETTI PRIVATI: AMBITO RESIDENZIALE	SOGETTI PRIVATI DEL SETTORE TERZIARIO	ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS)
 INTERVENTI DI INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA	Ammessi in analogia al CT 2.0	Non ammessi in analogia al CT 2.0	Novità del CT 3.0: Ammessi	Novità CT 3.0 : Ammessi
 INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DI IMPIANTI ESISTENTI CON IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI	Ammessi in analogia al CT 2.0	Ammessi in analogia al CT 2.0	Ammessi in analogia al CT 2.0	Ammessi in analogia al CT 2.0



Conto termico 3.0

Condizioni di ammissibilità (art. 10 D.M. attuativo 2025)

- I beneficiari devono avere **la disponibilità dell'edificio in cui l'intervento viene realizzato** (proprietà o altro diritto reale o personale di godimento);
- gli interventi agevolabili sono riconosciuti soltanto se realizzati su **edifici dotati di impianto di climatizzazione invernale esistenti al 25.12.2025**;
- sono ammissibili gli interventi che utilizzano **esclusivamente apparecchi e componenti di nuova costruzione o ricondizionati**, correttamente dimensionati sulla base della normativa tecnica di settore, in funzione dei reali fabbisogni di energia termica asseverati da un tecnico abilitato;
- sono previste regole particolari in caso di interventi su più edifici;
- gli interventi agevolati devono **mantenere i requisiti di accesso durante il periodo di incentivazione e nei cinque anni successivi** al periodo di erogazione degli incentivi.

Conto termico 3.0

Requisiti specifici di ammissibilità per le imprese (art. 25 D.M. attuativo 2025)

➤ Definizione di impresa:

«qualsiasi entità che eserciti un'ATTIVITÀ ECONOMICA, INDIPENDENTEMENTE DALLA FORMA GIURIDICA, dalle modalità di finanziamento e dal perseguitamento di uno scopo di lucro. In particolare, sono considerate tali le ENTITÀ CHE ESERCITANO UN'ATTIVITÀ ARTIGIANALE O ALTRE ATTIVITÀ A TITOLO INDIVIDUALE O FAMILIARE, LE SOCIETÀ DI PERSONE o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Tra le imprese di cui al precedente periodo sono incluse anche quelle costituite in forma aggregata, quali a titolo non esaustivo ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESA, I RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE, LE SOCIETÀ DI SCOPO E I CONSORZI»

Conto termico 3.0

Soggetti non ammessi (art. 12 e 25 D.M. attuativo 2025)

- Imprese per cui ricorre una **causa di esclusione automatica di cui all'art. 94, D.Lgs. n. 36/2023 c.d. «Codice dei contratti pubblici»** (ad esempio, delitti a fine mafioso, false comunicazioni sociali, frode, ecc.) oppure una **causa di esclusione non automatica di cui all'art. 95** (ad esempio, situazione di conflitto di interesse, distorsione della concorrenza, ecc.);
- imprese per cui opera una **causa di divieto, decadenza o sospensione ex art. 67, D.Lgs. n. 159/2011 c.d. «Codice antimafia»** (misure di prevenzione quali sorveglianza speciale di pubblica sicurezza e obbligo di soggiorno, etc.);
- **imprese in difficoltà** (“Comunicazione della Commissione G.U. UE C 249 del 31.7.2014”);
- **imprese nei cui confronti pende un ordine di recupero di incentivi illegali e incompatibili con il mercato UE interno.**

Conto termico 3.0

Requisiti specifici di ammissibilità per le imprese (art. 25 D.M. attuativo 2025)

- Interventi di efficienza energetica:
 - **riduzione della domanda di energia primaria di almeno il 10%** rispetto alla situazione precedente;
 - in caso di **multi-intervento**, una **riduzione della domanda di energia primaria di almeno il 20%** rispetto alla situazione precedente;
 - fa fede l'**attestato di prestazione energetica (APE)** redatto prima e dopo l'**intervento** (dichiarazione asseverata rilasciata da un tecnico abilitato);
- **non sono agevolabili** gli interventi con **installazione di apparecchiature energetiche alimentate a combustibili fossili**, compreso il gas naturale;
- bisogna presentare **prima dell'avvio dei lavori** una **richiesta preliminare di accesso agli incentivi** comprensiva di un set minimo di informazioni.

Conto termico 3.0

Limite di spesa e quantificazione (art. 11 D.M. attuativo 2025)

- In linea generale **il beneficio erogato non può eccedere il 65% delle spese sostenute**; la misura è elevata al 100% per gli interventi realizzati su edifici di comuni con popolazione fino 15.000 abitanti e da essi utilizzati;
- **I'incentivo è un contributo in c/impianti erogato tramite bonifici bancari in rate annuali costanti (min. 2 / max. 5)** come da Tabella 1 D.M. attuativo 2025;
- per i soggetti privati l'erogazione è effettuata in un'unica rata se l'ammontare totale dell'incentivo sia inferiore o uguale a € 15.000;
- è prevista una **maggiorazione dell'incentivo** per interventi di incremento dell'efficienza energetica che utilizzano esclusivamente **componenti prodotti nell'UE** (art. 5, co. 1, lett. a, b e c D.M. attuativo 2025) e per **moduli fotovoltaici iscritti al registro ENEA** (art. 5, co. 1, lett. h, D.M. attuativo 2025)
-

Conto termico 3.0

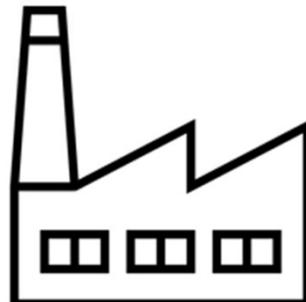
Beneficiari: incremento efficienza energetica edifici (art. 4 D.M. attuativo 2025)

- **Amministrazioni pubbliche** inclusi gli **Enti del Terzo Settore** (art. 4, D.Lgs. n. 117/2017) **che non svolgono attività di carattere economico**;
- **soggetti privati** (= soggetti diversi dalle Amministrazioni pubbliche, incluse le imprese) per interventi eseguiti su **edifici appartenenti all'ambito terziario**:

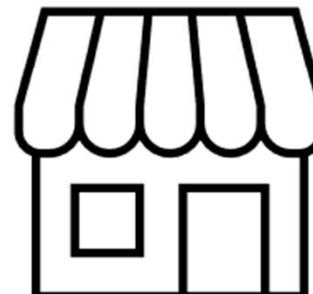
categoria A10



gruppo D
escluso D/9



gruppo C
esclusi C/6 e C/7



gruppo B
gruppo E esclusi
E/2, E/4 e E/6



Conto termico 3.0

Incremento dell'efficienza energetica (art. 5 D.M. attuativo 2025)

INTERVENTI	INCENTIVO PREVISTO, MASSIMALI SPESE AMMISSIBILI E INCENTIVO MASSIMO EROGABILE (OVE APPLICABILI)
II.A Isolamento termico di strutture opache	40% delle spese ammissibili, massimale tra 150 e 350 €/mq 1.000.000 € incentivo massimo erogabile
II.B Sostituzione di chiusure trasparenti	40% delle spese ammissibili, massimale tra 700 o 800 €/mq 500.000 € incentivo massimo
II.C Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento e/o sistemi di filtrazione solare	40% delle spese ammissibili, massimale tra 50 o 250 €/mq 10.000 € o 90.000 € incentivo massimo a seconda se il sistema è automatico o fisso
II.D Trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero NZEB»	65% delle spese ammissibili, massimale tra 1.000 o 1.300 €/mq 2.500.000 € o 3.000.000 € incentivo massimo
II.E Sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne	40% delle spese ammissibili, massimale 15 €/mq o 35 €/mq 50.000 € o 140.000 € incentivo massimo
II.F Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici degli edifici	40% delle spese ammissibili, massimale 60 €/mq 100.000 € incentivo massimo
II.G Installazione di elementi infrastrutturali per la ricarica privata di veicoli elettrici, presso l'edificio e le relative pertinenze	30% delle spese ammissibili, massimale in base alle classi di potenza: 2.400 – 8.400 € per potenze tra 7,4 e 22 kW 1.200 €/kW per potenze tra 22 e 50 kW 60.000 €/infrastruttura potenze tra 50 e 100 kW 110.000 €/infrastruttura per potenze oltre 100 kW
II.H Installazione di impianti solari fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo	20% del costo massimo ammissibile: 1.050 – 1.500 €/kW costo massimo impianto 1.000 €/kWh costo massimo accumulo



Conto termico 3.0

Spese agevolabili (art. 6 D.M. attuativo 2025) – SEGUE

RIDUZIONE TRASMITTANZA TERMICA DI CHIUSURE APRIBILI O ASSIMILABILI (PORTE, FINESTRE, ECC.)	<ul style="list-style-type: none">• Fornitura e messa in opera di nuove chiusure apribili o assimilabili;• miglioramento delle caratteristiche termiche dei componenti vetrati esistenti, con integrazioni e sostituzioni;• smontaggio e dismissione delle chiusure preesistenti;
RIDUZIONE TRASMITTANZA TERMICA DEGLI ELEMENTI OPACHI COSTITUENTI L'INVOLUCRO EDILIZIO, COMPRENSIVI DELLE OPERE PROVVISIONALI ED ACCESSORIE	<ul style="list-style-type: none">• fornitura e messa in opera di materiale coibente per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti;• fornitura e messa in opera di materiali ordinari, necessari alla realizzazione di ulteriori strutture murarie a ridosso di quelle preesistenti realizzate contestualmente alle opere di cui al punto precedente, per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti;• demolizione e ricostruzione dell'elemento costruttivo, ove coerente con gli strumenti urbanistici vigenti;• installazione di sistemi di ventilazione meccanica qualora gli stessi risultino l'unica soluzione tecnica o la più conveniente, a seguito della verifica di formazioni di muffe e condensazioni interstiziali, secondo la UNI EN ISO 13788, così come previsto dal Decreto MISE 26.6.2015;•
RIDUZIONE IRRAGGIAMENTO SOLARE NEGLI AMBIENTI INTERNI NEL PERIODO ESTIVO	<ul style="list-style-type: none">• fornitura e messa in opera di tende tecniche, schermature solari esterne regolabili mobili, sistemi di filtrazione solare esterni o assimilabili;• fornitura e messa in opera di meccanismi automatici di regolazione e controllo;• eventuale smontaggio e dismissione delle tende tecniche e schermature solari preesistenti;

N.B.: tra le spese agevolabili rientrano anche le prestazioni professionali connesse alla realizzazione degli interventi e alla redazione di diagnosi energetiche e di attestati di prestazione energetica relativi agli edifici oggetto degli interventi.

Conto termico 3.0

Spese agevolabili (art. 6 D.M. attuativo 2025) – SEGUE

TRASFORMAZIONE EDIFICI A ENERGIA QUASI ZERO	<ul style="list-style-type: none">• fornitura e messa in opera di materiali e tecnologie finalizzati al conseguimento della qualifica di “edifici a energia quasi zero”;• demolizione, recupero o smaltimento e ricostruzione degli elementi costruttivi dell’involtucro e degli impianti per i servizi di riscaldamento, raffrescamento, produzione di acqua calda e illuminazione (ove considerata per il calcolo della prestazione energetica), ove coerente con gli strumenti urbanistici vigenti;• demolizione e ricostruzione delle strutture dell’edificio, incluso gli eventuali costi aggiuntivi derivanti dall’applicazione di pratiche di demolizione selettiva in linea con la strategia per la circolarità materica nel settore dell’edilizia e delle costruzioni;• eventuali interventi per l’adeguamento sismico delle strutture dell’edificio, rafforzate o ricostruite, che contribuiscono anche all’isolamento termico;
SOSTITUZIONE SISTEMI PER L’ILLUMINAZIONE D’INTERNI E DELLE PERTINENZE ESTERNE DEGLI EDIFICI ESISTENTI CON SISTEMI EFFICIENTI DI ILLUMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• fornitura e messa in opera di sistemi efficienti di illuminazione conformi ai requisiti minimi definiti nell’Allegato I al Decreto in esame;• adeguamenti dell’impianto elettrico, ivi compresa la messa a norma;• eventuale smontaggio e dismissione dei sistemi per l’illuminazione preesistenti;
INSTALLAZIONE TECNOLOGIE DI GESTIONE E CONTROLLO AUTOMATICO (BUILDING AUTOMATION) DEGLI IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI DEGLI EDIFICI	<ul style="list-style-type: none">• fornitura e messa in opera di sistemi di building automation finalizzati al controllo dei servizi considerati nel calcolo delle prestazioni energetiche dell’edificio e conformi ai requisiti minimi definiti nell’Allegato I al Decreto in esame;• adeguamenti dell’impianto elettrico e di climatizzazione invernale ed estiva;
INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI E RELATIVI SISTEMI DI ACCUMULO	<ul style="list-style-type: none">• fornitura e posa in opera dell’impianto fotovoltaico e dell’eventuale sistema di accumulo e relativi costi di allacciamento alla rete;

N.B.: tra le spese agevolabili rientrano anche le prestazioni professionali connesse alla realizzazione degli interventi e alla redazione di diagnosi energetiche e di attestati di prestazione energetica relativi agli edifici oggetto degli interventi.

Conto termico 3.0

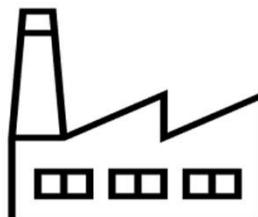
Beneficiari: produzione di energia termica da fonti rinnovabili (art. 8 D.M. attuativo 2025)

- **Amministrazioni pubbliche**, inclusi gli Enti del Terzo Settore (art. 4, D.Lgs. n. 117/2017) che non svolgono attività di carattere economico;
- **soggetti privati** (= soggetti diversi dalle Amministrazioni pubbliche, incluse le imprese) per interventi eseguiti su **edifici appartenenti all'ambito terziario e su edifici appartenenti all'ambito residenziale**:

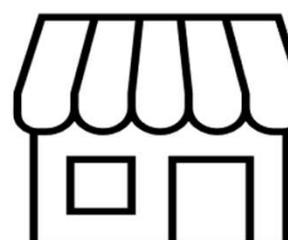
gruppo A
esclusi A/8, A/9



gruppo D
escluso D/9



gruppo C
esclusi C/6 e C/7



gruppo B
gruppo E esclusi
E/2, E/4 e E/6



Conto termico 3.0

Produzione di energia termica da fonti rinnovabili (art. 8 D.M. attuativo 2025)

INTERVENTI	INCENTIVO PREVISTO, MASSIMALI SPESE AMMISSIBILI E INCENTIVO MASSIMO EROGABILE (OVE APPLICABILI)
III.A Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, dotati di pompe di calore, elettriche o a gas	65% dei massimali calcolati in base alle caratteristiche tecniche dell'impianto: produttività e prestazione stagionale SCOP o SPER
III.B Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi factory made o bivalenti, o installazione di una pompa di calore "add on"	65% dei massimali calcolati in base alle caratteristiche tecniche dell'impianto: produttività e prestazione stagionale SCOP o SPER
III.C Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa	65% dei massimali calcolati in base alle caratteristiche dell'impianto: produttività e specifici coefficienti di emissione e di valorizzazione dell'energia, questi ultimi > CT 2.0
III.D Installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o ad integrazione dell'impianto di climatizzazione invernale	65% dei massimali calcolati in base alle caratteristiche dell'impianto: produttività, superficie solare linda e coefficienti valorizzazione energia termica prodotta, questi ultimi > CT 2.0
III.E Sostituzione di scaldacqua elettrici e a gas con scaldacqua a pompa di calore	40% delle spese ammissibili, massimale 500 € o 1.500 € a seconda di capacità in litri e classe energetica
III.F Interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con l'allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficienti	65% delle spese ammissibili, massimale tra 130-200 €/kW 6.500 € o 30.000 € incentivo massimo
III.G Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti unità di microcogenerazione alimentate da fonti rinnovabili	65% delle spese ammissibili, massimale tra 5.000 €/kWe 100.000 € incentivo massimo



Conto termico 3.0

Spese agevolabili (art. 9 D.M. attuativo 2025)

<p>PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA, ANCHE SE DESTINATA, CON LA TECNOLOGIA SOLAR COOLING, ALLA CLIMATIZZAZIONE ESTIVA</p>	<ul style="list-style-type: none">Smontaggio e dismissione dell'impianto esistente, parziale o totale;fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, nonché delle opere idrauliche e murarie necessarie per la realizzazione a regola d'arte degli impianti organicamente collegati alle utenze, comprensiva della dotazione del nuovo libretto d'impianto;
<p>CLIMATIZZAZIONE INVERNALE E CONNESSIONE A RETI DI TELERISCALDAMENTO EFFICIENTI</p>	<ul style="list-style-type: none">smontaggio e dismissione, parziale o totale, dell'impianto di climatizzazione invernale esistente;fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, delle opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione, a regola d'arte, di impianti di climatizzazione invernale o di produzione di acqua calda sanitaria preesistenti nonché i sistemi di contabilizzazione individuale, comprensiva della dotazione del nuovo libretto d'impianto. Negli interventi ammissibili sono compresi, oltre a quelli relativi al generatore di calore, anche gli eventuali interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi di controllo e regolazione, nonché sui sistemi di emissione. Sono, inoltre, comprese tutte le opere e i sistemi di captazione per impianti che utilizzino lo scambio termico con il sottosuolo. Per gli interventi di generazione simultanea, in un unico processo, di energia termica ed elettrica sono incluse anche le spese per gli interventi connessi all'allacciamento alla rete elettrica nazionale. Per lo specifico intervento di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con l'allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficienti sono inoltre ammesse le spese relative all'installazione della sottostazione di utenza, al collegamento alla rete di telecontrollo, e le spese sostenute per le opere di allacciamento alla rete di teleriscaldamento esistente quali: scavi, reinterri, ripristini, fornitura e posa tubazioni e relative opere accessorie.

N.B.: tra le spese agevolabili rientrano anche le prestazioni professionali connesse alla realizzazione degli interventi e alla redazione di diagnosi energetiche e di attestati di prestazione energetica relativi agli edifici oggetto degli interventi.



Conto termico 3.0

Costi ammissibili (artt. 26 D.M. attuativo 2025)

- **costi ammissibili = costi complessivi di investimento;**
- i valori utilizzati sono **al lordo di qualsiasi imposta / altro onere, salvo l'IVA;**
- per gli interventi di efficienza energetica **non sono ammissibili i costi non direttamente connessi al conseguimento di un livello più elevato di prestazioni energetiche o ambientali;**
- **per le PMI sono inclusi anche i costi relativi alla redazione dell'APE ante e post-intervento;**

Conto termico 3.0

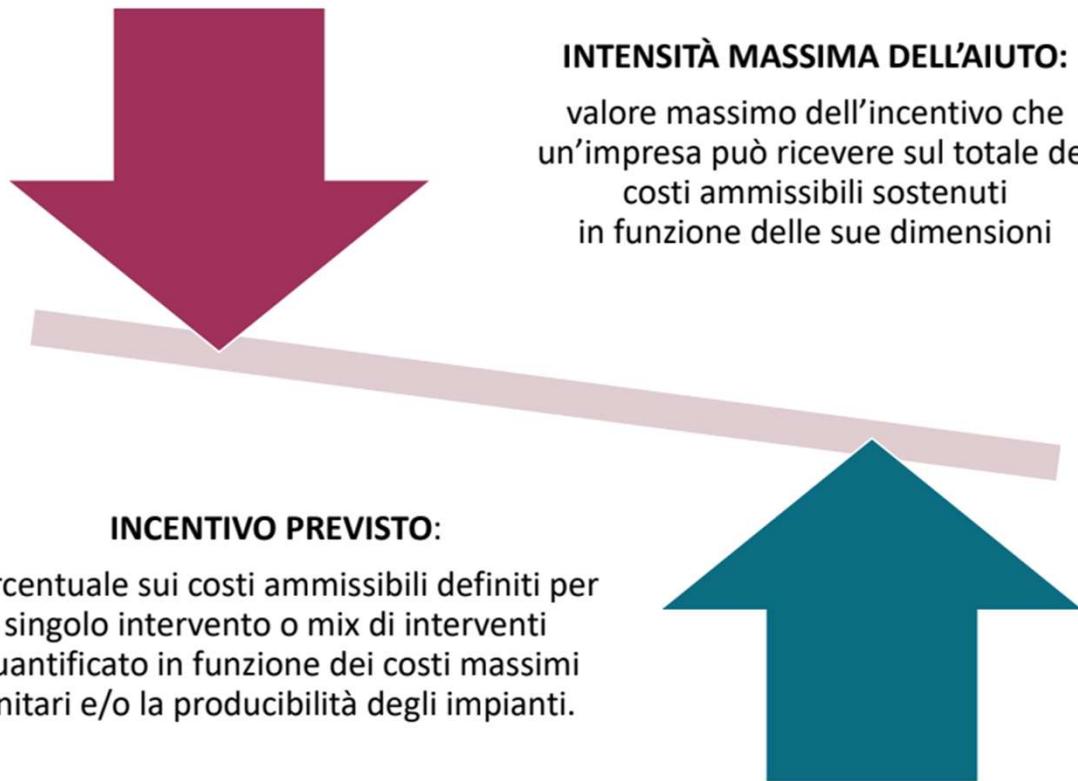
Intensità e cumulabilità

- **È ammessa la cumulabilità con altri aiuti di Stato** (art. 27, co. 6, D.M. attuativo 2025):
 - purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
 - **in relazione agli stessi costi ammissibili** in tutto o in parte coincidenti, solo se il cumulo non porta al superamento dei limiti di intensità.
- **È ammessa la cumulabilità con gli incentivi per la condivisione dell'energia ai sensi del D.M. CACER**, tranne che per la potenza installata per le quote d'obbligo e per gli impianti finanziati oltre il 40% del costo sostenuto
- gli incentivi sono riconosciuti esclusivamente in relazione agli **interventi per la cui realizzazione non siano concessi altri incentivi statali, fatti salvi i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse**; (art. 17 D.M. attuativo 2025);

Conto termico 3.0

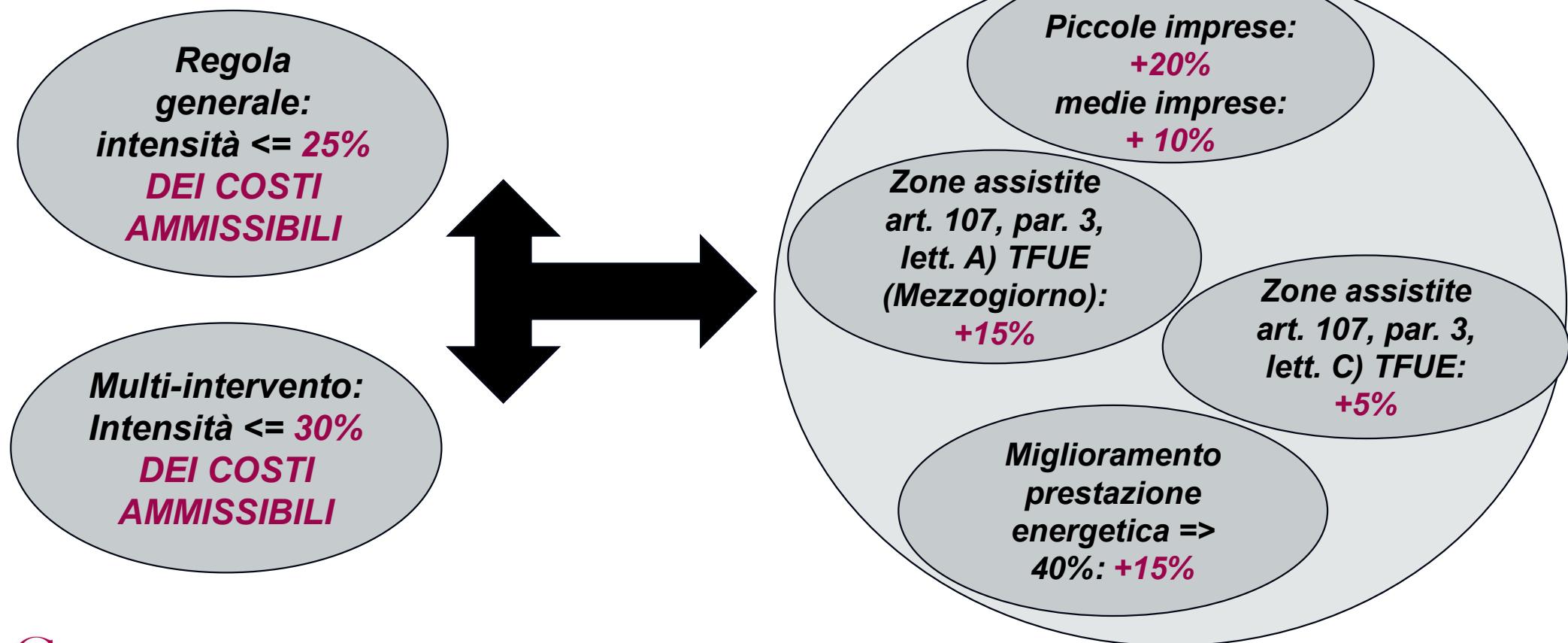
Limiti di intensità – interventi di incremento dell'efficienza energetica (art. 27, co. 1, 2 e 3 D.M. attuativo 2025)

INCENTIVO EROGABILE:
MINIMO TRA
INCENTIVO PREVISTO
E
INTENSITA' MASSIMA DELL'AIUTO



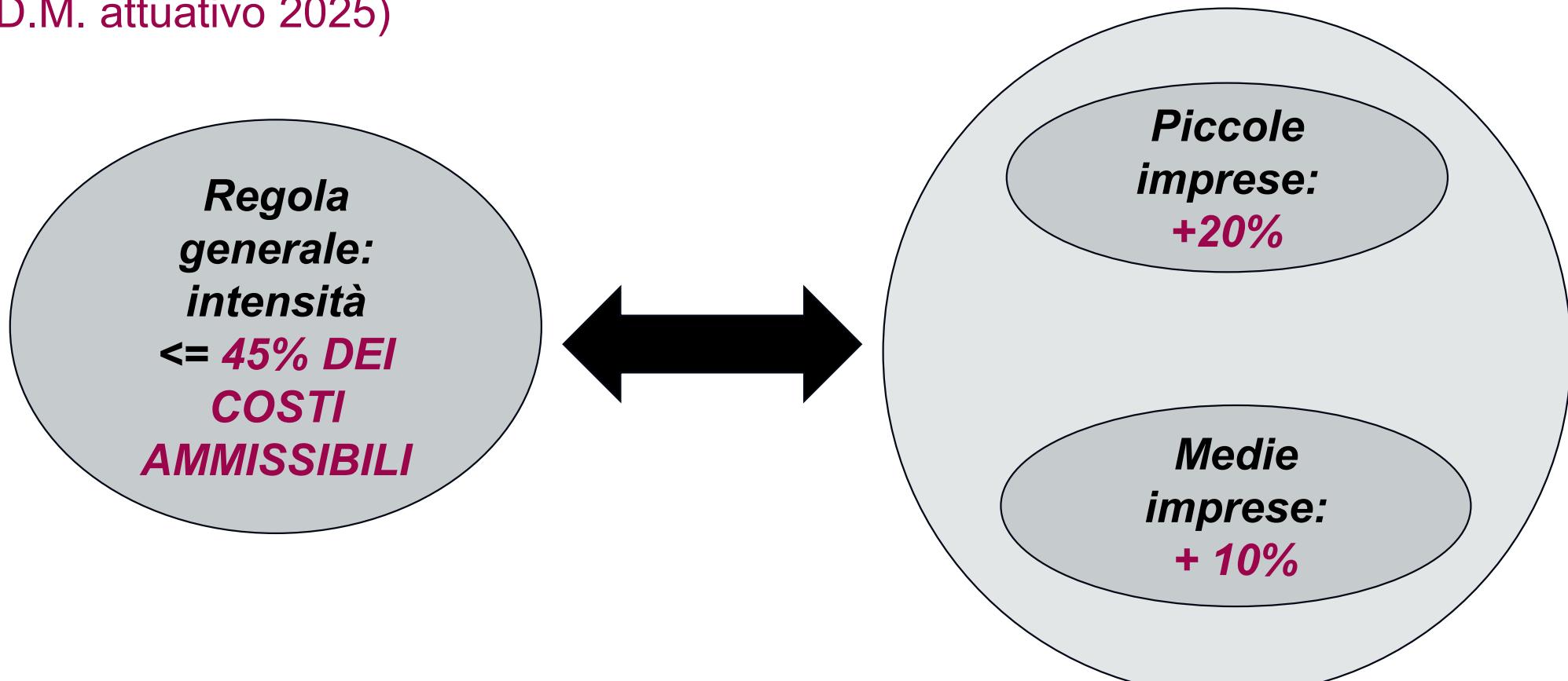
Conto termico 3.0

Limiti di intensità – interventi di incremento dell'efficienza energetica (art. 27, co. 1, 2 e 3 D.M. attuativo 2025)



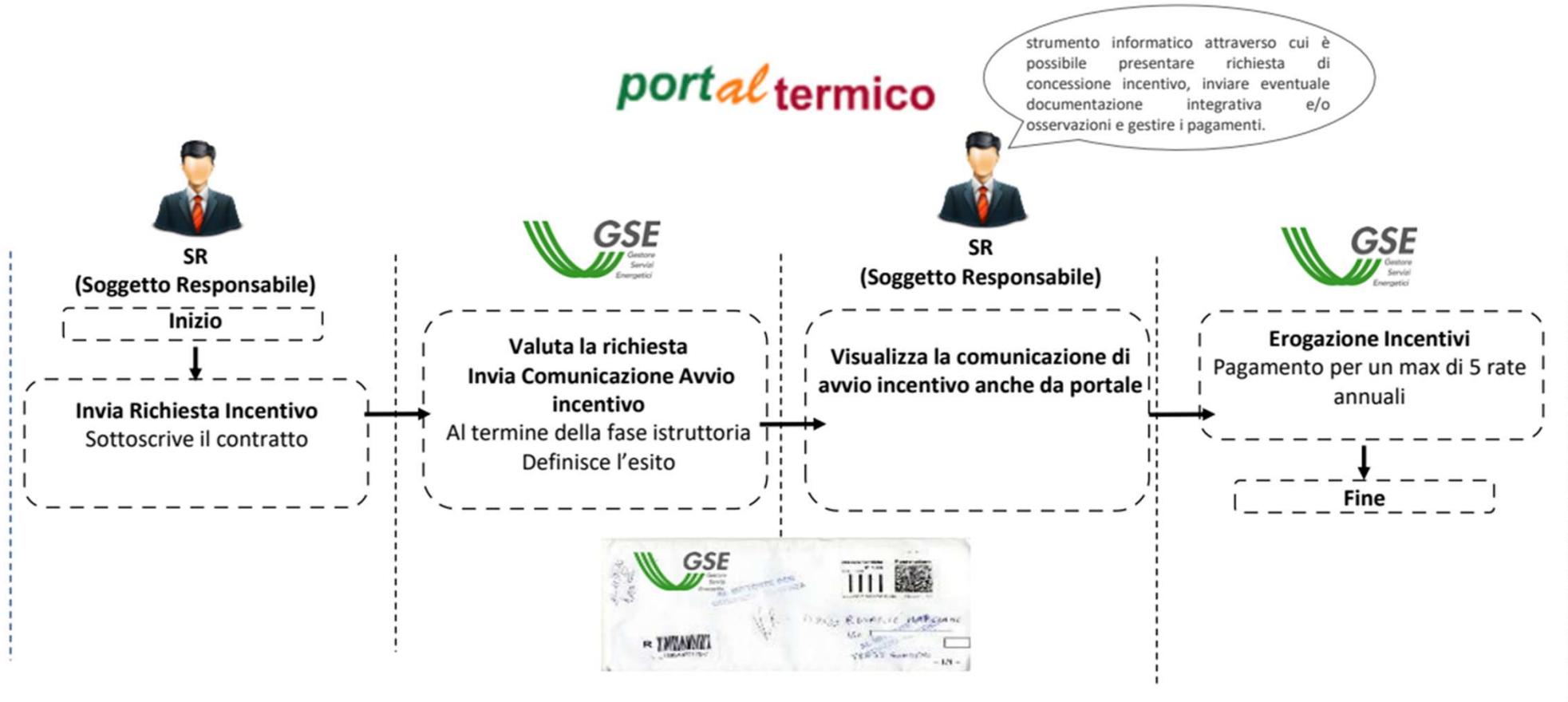
Conto termico 3.0

Limiti di intensità – interventi di produzione di energia termica (art. 27, co. 4 e 5
D.M. attuativo 2025)



Conto Termico 3.0

Modalità di accesso all'incentivo (art. 14 D.M. attuativo 2025)



Conto Termico 3.0

Modalità di accesso all'incentivo (art. 14 D.M. attuativo 2025) – *SEGUE*

- Le imprese accedono agli incentivi direttamente in veste di Soggetto Responsabile, oppure avvalendosi di altro Soggetto Responsabile scelto tra ESCo, CER o Gruppo di autoconsumatori di cui sia membro, entro 90 giorni dalla data di conclusione dell'intervento;
- il Soggetto Responsabile è obbligato a fornire nell'istanza di accesso agli incentivi dettaglio degli ulteriori incentivi pubblici riconosciuti (codici COR degli altri incentivi registrati sul RNA), indicando quelli cumulabili o non cumulabili;
- con l'invio dell'istanza e la sottoscrizione delle condizioni contrattuali, queste ultime si intendono integralmente accettate e costituiscono la scheda-contratto che si perfeziona alla data d ricezione del provvedimento di accoglimento;
- la prima rata dell'incentivo è erogata entro l'ultimo giorno del mese successivo al bimestre in cui ricade l'attivazione del contratto, corrispondente con la data di invio del provvedimento di ammissione agli incentivi da parte del GSE.

Conto Termico 3.0

Aspetti fiscali e contabili

IMPRESE OIC ADOPTER

OIC 16: CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI

RILEVAZIONE

*ragionevole certezza di rispettare le condizioni
e incassare il contributo*

CONTABILIZZAZIONE

- 1) *metodo diretto (netting dell'attivo)*
- 2) *metodo indiretto (risconto passivo)*

IMPRESE IAS ADOPTER

IAS 20: CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI

RILEVAZIONE

*ragionevole certezza di rispettare le condizioni
e incassare il contributo*

CONTABILIZZAZIONE

- 1) *deduzione del costo dall'attività*
- 2) *deferred income*

Conto termico 3.0

Aspetti fiscali e contabili

IRES/IRAP/IRPEF PER GLI IMPRENDITORI

l'incentivo è imponibile secondo il principio di «derivazione rafforzata» (art. 83 TUIR)

RITENUTA D'ACCONTO

l'incentivo non è assoggettato a ritenuta del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

contributo privo dell'elemento sinallagmatico fuori dal campo di applicazione dell'imposta